

La festa dell'Anpi nel podere dei Cervi

■ di Stefano Morselli

Democrazia e antifascismo. Democrazia «è» antifascismo. Con questo doppio slogan - semplice ma niente affatto scontato, con i tempi che corrono - l'Anpi si prepara alla sua prima festa nazionale, in programma da venerdì a domenica prossimi nel podere e nel casale che furono della famiglia Cervi, ai Campi Rossi di Gattatico, ora sede di un moderno museo della Resistenza e del mondo contadino. L'idea, nata due anni fa al congresso di Chianciano, quando l'associazione decise di aprire le porte alle nuove generazioni, ha appunto alla base la condivisione dei valori fondanti tra i vecchi partigiani e i giovani impegnati nelle nuove resistenze dei giorni nostri, che saranno a loro volta protagonisti della manifestazione. Per tre giorni si susseguiranno incontri, laboratori, concerti. E il Museo Cervi, già luogo simbolo della memoria, diventerà sede di incontro e di riflessione sulla attualità politica. Numerosissime - ma nessuna dal centrodestra - le adesioni di personalità della politica, della cultura, dello spettacolo. Sono attesi, tra gli altri, insieme a decine di autobus provenienti da tutta Italia, Walter Veltroni, Nichi Vendola, Rita Borsellino, don Luigi Ciotti. Luciano Guerzoni, della direzione nazionale, tiene a ricordare che «l'Anpi parla a tutti i cittadini e auspica che tutti si riconoscano nei valori fondanti della Repubblica democratica». Ma nessuno si nasconde che - parole di Giacomo Notari, presidente provinciale dell'associazione - «oggi al governo di Roma e dell'Italia ci sono ex fascisti, anche se non più in camicia nera»; né che - come osserva Alessandro Frignoli, coordinatore della festa - «la sconfitta della sinistra è stata culturale prima ancora che politica». Armando Cossutta, combattente nelle Sap, poi a lungo dirigente comunista, conclude la presentazione citando Alcide Cervi, padre dei sette fratelli: «Dopo un raccolto, ne viene un altro. E dunque, la nostra festa vuole essere un punto di riferimento e una speranza».

Info: tel. 0522 678356, web www.fratellicervi.it, www.anpi.it